

1. Definizione dei descrittori che indicano i differenti livelli di apprendimento.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nel primo ciclo, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali è espressa con votazione in decimi e i voti numerici indicano i differenti livelli di apprendimento secondo i seguenti descrittori:

VOTO 10	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti e delle abilità nel trasferirli e rielaborarli <u>autonomamente</u> in un'ottica interdisciplinare. Dimostra piena padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo sicuro e preciso le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u> L'alunno padroneggia in modo completo ed approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare ed organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e <u>soluzioni anche</u> in contesti non familiari. **Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una <u>completa e personale</u> conoscenza degli argomenti, di aver acquisito <u>pienamente</u> le competenze previste e di saper fare un uso <u>sempre corretto</u> dei linguaggi specifici, mantenendo una sicura padronanza degli strumenti.</p>
VOTO 9	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> Corrisponde ad un <u>completo</u> raggiungimento degli obiettivi e ad un' <u>autonoma</u> capacità di rielaborazione delle conoscenze. Dimostra soddisfacente padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u> L'alunno <u>padroneggia</u> in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare ed organizzare conoscenze nuove e di utilizzarle **Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza <u>completa</u> degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste, di usare in modo <u>corretto</u> i linguaggi specifici e gli strumenti.</p>
VOTO 8	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> Corrisponde ad un <u>buon</u> raggiungimento degli obiettivi e ad un' <u>autonoma</u> capacità di rielaborazione delle conoscenze. Dimostra una buona padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u> L'alunno <u>padroneggia</u> in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo. **Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una <u>buona</u> conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste e di saper usare in modo <u>generalmente corretto</u> i linguaggi specifici e gli strumenti.</p>
VOTO 7	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> Corrisponde ad un <u>sostanziale</u> raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze <u>non sempre sicura</u>. Dimostra di avere una sostanziale padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo discreto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u> L'alunno <u>padroneggia</u> in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine in modo sostanzialmente autonomo e responsabile compiti. **Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una <u>discreta</u> conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze <u>fondamentali</u> richieste, manifestando incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p>
VOTO 6	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi <u>essenziali</u>. Dimostra di avere una elementare padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u> L'alunno <u>padroneggia</u> in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni **Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza degli argomenti superficiale, di aver acquisito le competenze minime richieste, con incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p>

VOTO 5	<p><u>Conoscenze ed abilità</u> Corrisponde ad un <u>parziale</u> raggiungimento degli obiettivi <u>minimi</u> o ad un mancato raggiungimento. Dimostra di avere una parziale/non sufficiente padronanza delle abilità strumentali di base. Dimostra di avere scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p><u>Competenze</u> L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Non è in grado di portare a termine se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni. **Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere limitate o non adeguate conoscenze, di <u>non</u> aver acquisito le competenze richieste, con difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p>
VOTO 4-0	NON VENGONO UTILIZZATI.

2. Definizione dei descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.
 “la valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo” (comma 2 art.1 D. Lgs.62/2017), si esprime, pertanto nel Profilo delle competenze attese al termine del primo ciclo di istruzione, i descrittori dei differenti livelli di apprendimento e quelli relativi alla descrizione dello sviluppo globale raggiunto dagli alunni allegato al Curricolo verticale d’Istituto.

VOTO DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art. 2 D. Lgs. n. 62/17).

Il Collegio dei Docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando altresì, le modalità di espressione del giudizio.

Per la Scuola Primaria la scala di valutazione del comportamento di ogni alunno è espressa con un giudizio tra il NON SUFFICIENTE e l’OTTIMO riferito a:

- Partecipazione al dialogo educativo, intesa come momento formativo e come contributo alla crescita della comunità scolastica
- Correttezza di comportamento nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del personale scolastico e delle altre persone adulte con cui l’alunno è chiamato a rapportarsi
- Puntualità negli impegni scolastici
- Rispetto delle consegne
- Uso del materiale e delle strutture della scuola
- Partecipazione
- Frequenza, assenze ingiustificate e ritardi.

Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/a partecipa attivamente al proprio processo formativo, sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e collabora attivamente nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni. - Rispetta puntualmente le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico. - Porta sempre a termine gli impegni presi; ha cura delle proprie cose e le gestisce con ordine.
Distinto	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/a sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e sa collaborare nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni; rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico. - Porta a termine gli impegni presi; ha cura delle proprie cose.

Buono	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/a sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e sa collaborare nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni; rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico. - Porta a termine gli impegni presi; ha cura delle proprie cose.
Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/a spesso non riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco. - Non è ancora in grado di collaborare in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni e in diverse occasioni è fonte di disturbo durante le attività. - Non sempre rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico. - Non sempre sa mantenere gli impegni presi; tende ad essere disordinato nel lavoro e nel gestire le proprie cose.
Non sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/a non riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco. - Fatica a collaborare in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni e in diverse occasioni è fonte di disturbo durante le attività. - Raramente rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola. - Non mantiene gli impegni presi ed è disordinato nel lavoro e nel gestire le proprie cose.

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica ha natura descrittiva, ed è espressa senza attribuzione di voto.

numerico e resa su una nota distinta con giudizio sintetico indicante l'interesse manifestato dall'alunno ed il relativo profitto.

CONDIVISIONE DEI DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA Per la definizione dei descrittori si fa riferimento al DPR dell'11 febbraio 2010 "approvazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze ed agli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione".	
Ottimo	Conosce gli argomenti trattati in maniera completa e consapevole; ha un'ottima padronanza dei linguaggi specifici. Sa utilizzare le conoscenze acquisite cogliendo la relazione tra più discipline, espone in modo rigoroso ed articolato ed è in grado di proporre analisi e sintesi personale in modo originale. Mostra spiccato interesse per la disciplina e partecipa in modo attivo e costruttivo all'attività didattica con un lavoro puntuale e sistematico. È molto disponibile al dialogo educativo.
Distinto	Conosce gli argomenti trattati in maniera completa; usa in maniera appropriata i linguaggi specifici. Sa utilizzare le conoscenze acquisite cogliendo la relazione tra più discipline, espone con sicurezza e mostra capacità di rielaborazione personale. Mostra interesse per la disciplina e partecipa con assiduità contribuendo personalmente al dialogo educativo.
Buono	Conosce adeguatamente gli argomenti trattati; utilizza correttamente i linguaggi specifici. Sa utilizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite e inizia a collegare gli argomenti. Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità e si esprime in modo corretto. Si mostra disponibile al dialogo educativo.
Sufficiente	Conosce in maniera essenziale gli argomenti trattati; utilizza sufficientemente le abilità di base con la guida dell'insegnante. Usa in modo generico i linguaggi specifici e se aiutato riesce ad esporre in maniera semplice. Mostra interesse per lo studio della disciplina ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato.
Non sufficiente	Conosce parzialmente gli argomenti trattati ed ha bisogno della guida dell'insegnante senza la quale non riesce ad applicare le sue conoscenze; utilizza con incertezza i linguaggi specifici e solo se guidato riesce ad esporre in maniera approssimativa. Partecipa con debole interesse alle attività proposte e il suo impegno è saltuario e superficiale ma è in grado di un recupero graduale.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione delle attività alternative alla religione cattolica è disciplinata dall'art. 2 del D.Lgs. n. 62/2017. Rispetto al DPR 122 del 2009, il nuovo decreto prevede la partecipazione dei docenti incaricati delle attività alternative all'I.R.C. agli scrutini intermedi e finali degli alunni che si sono avvalsi del suddetto insegnamento. La valutazione è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2). Circa le modalità di valutazione delle attività alternative, il Collegio docenti ha individuato i giudizi sintetici ed i relativi descrittori esprimenti l'interesse manifestato ed i livelli di apprendimento conseguiti.

DEFINIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	
Il Collegio dei Docenti definisce e condivide i giudizi sintetici per la valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni che saranno resi, ai sensi dell'art. 2, comma 7, su nota distinta.	
Ottimo	Conosce gli argomenti trattati in maniera completa e consapevole; ha un'ottima padronanza dei linguaggi specifici. Sa utilizzare le conoscenze acquisite cogliendo la relazione tra più discipline, espone in modo rigoroso ed articolato ed è in grado di proporre analisi e sintesi personale in modo originale. Mostra spiccato interesse per la disciplina e partecipa in modo attivo e costruttivo all'attività didattica con un lavoro puntuale e sistematico. È molto disponibile al dialogo educativo.
Distinto	Conosce gli argomenti trattati in maniera completa; usa in maniera appropriata i linguaggi specifici. Sa utilizzare le conoscenze acquisite cogliendo la relazione tra più discipline, espone con sicurezza e mostra capacità di rielaborazione personale. Mostra interesse per la disciplina e partecipa con assiduità contribuendo personalmente al dialogo educativo.
Buono	Conosce adeguatamente gli argomenti trattati; utilizza correttamente i linguaggi specifici. Sa utilizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite ed inizia a collegare gli argomenti. Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità e si esprime in modo corretto. Si mostra disponibile al dialogo educativo.
Sufficiente	Conosce in maniera essenziale gli argomenti trattati; utilizza sufficientemente le abilità di base con la guida dell'insegnante. Usa in modo generico i linguaggi specifici e se aiutato riesce ad esporre in maniera semplice. Mostra interesse per lo studio della disciplina ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato.
non sufficiente	Conosce parzialmente gli argomenti trattati ed ha bisogno della guida dell'insegnante senza la quale non riesce ad applicare le sue conoscenze; utilizza con incertezza i linguaggi specifici e solo se guidato riesce ad esporre in maniera approssimativa. Partecipa con debole interesse alle attività proposte e il suo impegno è saltuario e superficiale ma è in grado di un recupero graduale.

APPLICAZIONE DELLE NUOVE NORME IN MATERIA DI VALUTAZIONE

Sulla base delle disposizioni contenute nella vigente normativa, si definiscono i criteri, le modalità e gli strumenti che verranno utilizzati in sede di valutazione intermedia e finale dai consigli di interclasse e di classe.

DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" OGGETTO DI VALUTAZIONE

Le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", oggetto di valutazione, trovano espressione nel voto complessivo delle discipline dell'area storico-geografica con particolare riferimento alla:

- **DIGNITÀ UMANA.** Riconoscere situazioni in cui non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane; riconoscere fatti e situazioni di cronaca nei quali si registri il mancato rispetto dei principi di uguaglianza e formulare ipotesi di intervento.
- **IDENTITÀ E APPARTENENZA.** Documentare come ci si è resi consapevoli delle proprie capacità, dei propri interessi e del proprio ruolo; curare la propria persona (igiene, stili alimentari, cura dei denti, ecc.) e gli ambienti di vita; riconoscere segni e simboli dell'appartenenza sociale e nazionale.

- ALTERITA' E RELAZIONE: Riconoscere ruoli familiari e scolastici; sviluppare forme di giudizio e cooperazione, conoscere i principali diritti e doveri; manifestare punti di vista ed esigenze; curare il linguaggio.
- PARTECIPAZIONE: Giochi sul valore delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana (vita familiare, gioco, sport, ecc.); esercizi di stimolo alla costruzione di regole sociali nuove; esplorazione dell'ambiente.

LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IL QUADRO NORMATIVO

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze, modifiche che hanno effetto già a partire dall'anno scolastico 2017/2018.

Con il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741, sono stati disciplinati in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse.

Con il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742 sono stati pubblicati i modelli nazionali di certificazione.

La certificazione delle competenze, redatta secondo il modello nazionale di certificazione adottato con decreto n. 742/2017 in attuazione dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 62/2017, descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato. Essa inoltre, descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato e descrive i risultati del processo formativo al termine della Scuola Primaria, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

I modelli nazionali di certificazione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea ed alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime.

Tale certificazione non costituisce un mero adempimento burocratico, ma viene colta nel nostro istituto come occasione per ripensare l'intera prassi didattica e valutativa al fine di spostare sempre di più l'attenzione sulla maturazione di competenze efficaci che possano sostenere l'alunno nel proseguimento dei suoi studi e nella vita adulta.

I docenti in fase di compilazione hanno la possibilità di indicare e valorizzare ulteriori competenze ritenute significative, specificando il relativo ambito disciplinare.

Per le alunne e gli alunni con disabilità certificate ai sensi della legge 104/1992, la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

La certificazione delle competenze a conclusione della Scuola Primaria rappresenta dunque:

per gli alunni e le loro famiglie

- un documento leggibile e comparabile per la sua trasparenza;
- una descrizione degli esiti del percorso formativo; per le Istituzioni scolastiche che certificano
- la descrizione di risultati coerenti con un quadro comune nazionale ed europeo, riferiti ai livelli internazionali ISCED 1 (Scuola Primaria) nel rispetto dell'autonoma progettazione delle singole scuole;
- la formulazione di giudizi basati su esiti comprensibili e spendibili anche in altri contesti educativi;
- una risposta alla domanda di qualità, di trasparenza e di rendicontazione dei risultati di apprendimento e dell'offerta formativa;

per le Istituzioni scolastiche che accolgono l'alunno

- un elemento utile per un'efficace azione di accompagnamento dell'alunno in ingresso;
- un elemento per favorire la continuità dell'offerta formativa, attraverso la condivisione di criteri/metodologie tra i diversi gradi di scuola.

La certificazione delle competenze rappresenta dunque, uno strumento utile a sostenere ed orientare gli alunni nel loro percorso di formazione ed è parte di un sistema scolastico orientato al successo formativo di tutti gli alunni. Il suo scopo non è quello di esprimere un giudizio bensì documentare l'esito di un processo formativo che ha inizio nella Scuola dell'Infanzia.

**TABELLA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ
DI POTENZIAMENTO E DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

OTTIMO 10/10	L'alunno ha partecipato alle attività con notevole interesse, motivazione e responsabilità, conseguendo un ottimo profitto.
DISTINTO 9/10	L'alunno ha partecipato alle attività con interesse, motivazione e responsabilità, conseguendo un profitto più che buono.
BUONO 8/10	L'alunno ha partecipato alle attività con interesse, motivazione e responsabilità, conseguendo un buon profitto.
DISCRETO 7/10	L'alunno ha partecipato alle attività con discreto interesse, motivazione e responsabilità, conseguendo un profitto adeguato.
SUFFICIENTE 6/10	L'alunno ha partecipato alle attività con limitato interesse, adeguata motivazione e responsabilità, conseguendo un sufficiente profitto.
NON SUFFICIENTE 5/10	L'alunno ha partecipato alle attività con limitato interesse, conseguendo un profitto non sufficiente.

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE – I QUADRIMESTRE

CONSAPEVOLEZZA DI SÈ, ATTITUDINI ED INTERESSI
<ol style="list-style-type: none">1. Ha maturato una buona consapevolezza di sé, essendo in grado di riflettere sulle proprie modalità di apprendimento e sulle proprie attitudini, che riguardano principalmente l'area...2. Ha maturato una adeguata consapevolezza di sé, essendo in grado di riflettere sulle proprie modalità di apprendimento e sulle proprie attitudini, che riguardano principalmente l'area...3. Ha maturato una iniziale/sufficiente consapevolezza di sé, essendo in grado di riflettere sulle proprie modalità di apprendimento.4. Non ha ancora maturato sufficiente consapevolezza di sé e delle proprie modalità di apprendimento.
PARTECIPAZIONE
<ol style="list-style-type: none">1. Partecipa con notevole interesse alle attività scolastiche ed esegue con serietà e senso di responsabilità i compiti assegnati.2. Partecipa con interesse alle attività scolastiche ed esegue con serietà i compiti assegnati.3. Partecipa con discreto interesse alle attività scolastiche ed esegue i compiti assegnati.4. Partecipa con poco interesse alle attività scolastiche e non sempre esegue i compiti assegnati.
FREQUENZA
<ol style="list-style-type: none">1. L'alunno/a frequenta in modo assiduo.2. L'alunno/a frequenta in modo regolare.3. L'alunna frequenta in modo incostante.4. L'alunno/a frequenta in modo saltuario.

RELAZIONALITA' E LAVORO DI GRUPPO
<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagisce e collabora positivamente con gli altri anche nel lavoro di gruppo assumendo atteggiamenti improntati al rispetto e all'aiuto reciproco. 2. Interagisce e collabora adeguatamente con gli altri anche nel lavoro di gruppo assumendo atteggiamenti improntati al rispetto reciproco. 3. Interagisce con gli altri anche nel lavoro di gruppo assumendo atteggiamenti improntati al rispetto reciproco. 4. Incontra qualche difficoltà ad interagire serenamente con gli altri e tende a preferire il piccolo gruppo.
RISPETTO DELLE REGOLE
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispetta sempre le regole scolastiche. 2. Rispetta le regole scolastiche. 3. Solitamente rispetta le regole scolastiche. 4. Non sempre rispetta le regole scolastiche. 5. Spesso non rispetta le regole scolastiche.
IMPEGNO
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'impegno manifestato è intenso e costante. 2. L'impegno manifestato è costante. 3. L'impegno manifestato è quasi costante. 4. L'impegno manifestato è saltuario. 5. L'impegno manifestato è saltuario e superficiale.

AUTONOMIA E METODO DI STUDIO
<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha raggiunto una notevole autonomia personale ed ha acquisito un metodo di studio efficace. 2. Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale ed ha acquisito un adeguato metodo di studio. 3. Ha raggiunto una certa autonomia personale ed ha acquisito un metodo di studio iniziale. 4. Ha iniziato ad acquisire una certa autonomia personale. 5. Mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante.
INDIVIDUAZIONE E RISOLUZIONE DI PROBLEMI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Sa individuare e gestire situazioni problematiche anche nuove, affrontandole con sicurezza. 2. Sa individuare e gestire situazioni problematiche, affrontandole efficacemente. 3. Sa individuare e gestire situazioni problematiche, affrontandole adeguatamente. 4. Riesce ad individuare e gestire semplici situazioni problematiche. 5. Inizia a saper individuare semplici situazioni problematiche.
SITUAZIONE DI PARTENZA E PROGRESSI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare eccellenti progressi negli obiettivi programmati. 2. Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare buoni progressi negli obiettivi programmati. 3. Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare progressi negli obiettivi programmati. 4. Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare sufficienti progressi negli obiettivi programmati. 5. Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare lievi progressi/progressi minimi negli obiettivi programmati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI E LIVELLO DI MATURAZIONE GLOBALE

1. Ha conseguito un elevato livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico, pertanto il livello di maturazione globale risulta ottimo.
2. Ha conseguito un livello di apprendimento molto soddisfacente, che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo, pertanto il livello di maturazione globale risulta distinto.
3. Ha conseguito un soddisfacente livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le conoscenze acquisite in modo appropriato, pertanto il livello di maturazione globale risulta buono.
4. Ha conseguito un adeguato livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le conoscenze acquisite, pertanto il livello di maturazione globale risulta sufficiente.
5. Ha conseguito parzialmente i livelli di apprendimento, pertanto il livello di maturazione globale risulta ancora carente/incompleto.

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE- II QUADRIMESTRE**CONSAPEVOLEZZA DI SE', ATTITUDINI ED INTERESSI**

1. Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha migliorato/ ulteriormente migliorato la
2. consapevolezza di sé, delle proprie modalità di apprendimento e delle proprie attitudini.
3. Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha maturato/confermato una adeguata consapevolezza di sé, delle proprie modalità di apprendimento e delle proprie attitudini.
4. Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a ha maturato/confermato una iniziale/sufficiente consapevolezza di sé e delle proprie modalità di apprendimento.

PARTECIPAZIONE

1. Ha partecipato con notevole interesse alle attività scolastiche, eseguendo con serietà e senso di
2. responsabilità i compiti assegnati.
3. Ha partecipato con interesse alle attività scolastiche, eseguendo con serietà i compiti assegnati.
4. Ha partecipato con discreto interesse alle attività scolastiche, eseguendo i compiti assegnati.
5. Ha partecipato con sufficiente interesse alle attività scolastiche, ma non sempre ha eseguito i compiti assegnati.

FREQUENZA

1. L'alunno/a ha frequentato in modo assiduo.
2. L'alunno/a ha frequentato in modo regolare.
3. L'alunno/a ha frequentato in modo incostante.

RELAZIONALITA' E LAVORO DI GRUPPO

1. Ha interagito e collaborato positivamente con gli altri anche nel lavoro di gruppo assumendo atteggiamenti improntati al rispetto e all'aiuto reciproco.
2. Ha interagito e collaborato adeguatamente con gli altri anche nel lavoro di gruppo assumendo atteggiamenti improntati al rispetto reciproco.
3. Ha interagito con gli altri anche nel lavoro di gruppo assumendo atteggiamenti improntati al rispetto reciproco.
4. Ha interagito con gli altri anche nel lavoro di gruppo assumendo atteggiamenti improntati quasi sempre al rispetto reciproco.

RISPETTO DELLE REGOLE
<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha sempre rispettato le regole scolastiche. 2. Ha rispettato le regole scolastiche. 3. Solitamente ha rispettato le regole scolastiche. 4. Non sempre ha rispettato le regole scolastiche.
IMPEGNO
<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha manifestato/confermato un impegno intenso e costante. 2. Ha manifestato/confermato un impegno costante. 3. Ha manifestato/confermato un impegno quasi costante. 4. Ha manifestato/confermato un impegno saltuario.

AUTONOMIA E METODO DI STUDIO
<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha raggiunto/confermato una notevole autonomia personale ed ha acquisito un metodo di studio efficace. 2. Ha raggiunto/confermato un buon grado di autonomia personale ed ha acquisito un adeguato metodo di studio. 3. Ha raggiunto/confermato una certa autonomia personale ed ha acquisito un metodo di studio iniziale. 4. Ha iniziato ad acquisire una certa autonomia personale

INDIVIDUAZIONE E RISOLUZIONE DI PROBLEMI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Ha perfezionato la capacità di individuare e gestire situazioni problematiche anche nuove, affrontandole con sicurezza. 2. Ha consolidato la capacità di individuare e gestire situazioni problematiche, affrontandole efficacemente. 3. Ha acquisito la capacità individuare e gestire situazioni problematiche, affrontandole adeguatamente. 4. È riuscito ad individuare e gestire semplici situazioni problematiche.

SITUAZIONE DI PARTENZA E PROGRESSI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispetto alla valutazione intermedia, ha fatto registrare eccellenti/ notevoli progressi negli obiettivi programmati. 2. Rispetto alla valutazione intermedia, ha fatto registrare buoni progressi negli obiettivi programmati. 3. Rispetto alla valutazione intermedia, ha fatto registrare discreti progressi negli obiettivi programmati. 4. Rispetto alla valutazione intermedia, ha fatto registrare sufficienti progressi negli obiettivi programmati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI E LIVELLO DI MATURAZIONE GLOBALE
<ol style="list-style-type: none"> 1. È riuscito ad ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo approfondito e con spirito critico, pertanto risulta completa la preparazione conseguita e ottimo il livello di maturazione globale. 2. È riuscito ad ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo approfondito, pertanto risulta completa la preparazione conseguita e distinto il livello di maturazione globale. 3. È riuscito ad ampliare le conoscenze acquisite in modo appropriato, pertanto risulta soddisfacente la preparazione conseguita e buono il livello di maturazione globale. 4. È riuscito ad ampliare le conoscenze acquisite in modo adeguato, pertanto risulta abbastanza soddisfacente la preparazione conseguita e discreto il livello di maturazione globale. 5. Ha conseguito/conferma una preparazione apprezzabile e un sufficiente livello di maturazione globale.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
(Decreto MIUR 03.10.2017, n. 742)

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.